

Visti il decreto-legge 13 settembre 2002, n. 200, convertito dalla legge 13 novembre 2002, n. 256, e il decreto-legge 24 luglio 2003, n. 192, convertito dalla legge 24 settembre 2003, n. 268, che modificano ed integrano alcune disposizioni della legge 14 febbraio 1992, n. 185;

Visto il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, concernente interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, che all'art. 16 abroga la precedente normativa del Fondo di solidarietà nazionale;

Viste le indicazioni dell'ufficio legislativo di questo Ministero del 28 maggio 2004, per la conclusione delle procedure relative agli interventi di soccorso avviate anteriormente all'abrogazione, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, della precedente normativa del Fondo di solidarietà nazionale;

Vista la decisione della Commissione delle Comunità europee del 16 dicembre 2003, relativa al regime di aiuti al quale l'Italia ha dato esecuzione per le calamità naturali;

Vista la richiesta di declaratoria della regione Puglia degli eventi calamitosi di seguito indicati, per l'applicazione nei territori danneggiati delle provvidenze del Fondo di solidarietà nazionale:

piogge alluvionali e tromba d'aria del 26 novembre 2003 nella provincia di Brindisi;

Ritenuto di accogliere la proposta formulata dalla regione Puglia subordinando l'erogazione degli aiuti alla decisione della Commissione delle Comunità europee alla quale sono state notificate le informazioni meteorologiche;

Decreta:

È dichiarata l'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi elencati a fianco della sottoindicata provincia per effetto dei danni alle strutture aziendali nei sottoelencati territori agricoli, in cui possono trovare applicazione le specificate provvidenze della legge 14 febbraio 1992, n. 185, nel testo modificato dal decreto-legge 13 settembre 2002, n. 200, convertito dalla legge 13 novembre 2002, n. 256:

Brindisi:

piogge alluvionali e tromba d'aria del 26 novembre 2003;

provvidenze di cui all'art. 3, comma 2, lettera c), nel territorio dei comuni di Mesagne e Torre Santa Susanna.

L'erogazione degli aiuti a favore degli aventi diritto è subordinata alla decisione della Commissione delle Comunità europee, alla quale sono state notificate le informazioni meteorologiche.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 novembre 2004

Il Ministro: ALEMANNO

04A11753

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

CONFERENZA UNIFICATA

ACCORDO 28 ottobre 2004.

Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano, le province, i comuni e le comunità montane per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi. (Repertorio atti n. 790/CU).

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella seduta odierna del 28 ottobre 2004:

Visto il decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, concernente la «Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di

Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali»;

Vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante le «Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione»;

Vista la legge-quadro in materia di formazione professionale 21 dicembre 1978, n. 845;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente il «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144 e, in particolare, l'art. 68 concernente l'obbligo di frequenza ad attività formative;

Vista la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante «Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 2000, n. 257, contenente il regolamento di attuazione dell'art. 68 della citata legge n. 144/1999;

Visto il decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 174/2001 sul sistema della certificazione delle competenze nella formazione professionale;

Visto l'accordo sancito in sede di Conferenza Unificata il 19 giugno 2003 (Rep. atti n. 660/CU) per la realizzazione dall'anno scolastico 2003/2004 di un'offerta formativa sperimentale di istruzione e formazione professionale e i successivi protocolli d'intesa siglati tra le singole regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, il MIUR e il MLPS e tra singole regioni e direzioni scolastiche regionali;

Visto l'accordo sancito in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 gennaio 2004 (Rep. atti n. 1901) per la definizione degli standard formativi minimi relativi alle competenze di base nell'ambito dei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale;

Tenuto conto degli obiettivi indicati dal Consiglio europeo di Lisbona per il 2010, contenuti in Conclusioni della Presidenza Consiglio Europeo di Lisbona, 23-24 marzo 2000;

Vista la proposta di decisione relativa al quadro unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass), presentata al Parlamento europeo e al Consiglio dalla Commissione delle Comunità europee il 17 dicembre 2003;

Considerata la necessità di definire le condizioni per il riconoscimento, a livello nazionale e comunitario, dei crediti, delle certificazioni e dei titoli, compresi i crediti acquisiti in apprendistato, ai fini dei passaggi dai percorsi formativi ai percorsi scolastici e viceversa, previsti dal citato accordo 19 giugno 2003;

Vista la proposta di accordo di cui all'oggetto, trasmessa dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con nota del 30 luglio 2004;

Considerato che nell'incontro tecnico del 21 ottobre 2004, è stata esaminata una nuova proposta di accordo presentata dalle regioni, condivisa dai rappresentanti delle autonomie locali, e che nella stessa sede si è convenuto su alcune modifiche al testo;

Vista la nuova stesura del testo dell'accordo trasmesso dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca con nota del 25 ottobre 2004;

Considerato che, nell'odierna seduta di questa Conferenza, i presidenti delle regioni e delle province autonome e i rappresentanti delle istituzioni locali, hanno espresso il proprio assenso all'accordo in oggetto;

Acquisito nell'odierna seduta di questa Conferenza l'assenso del Governo, delle regioni e province autonome, delle province, dei comuni e delle comunità montane;

S A N C I S C E

il seguente accordo:

Premesso

che il presente accordo si colloca nell'attuale fase transitoria di attuazione della legge n. 53/2003;

che si conviene sui seguenti principi generali:

a) l'affermazione del diritto di ogni persona alla spendibilità delle certificazioni acquisite ed al riconoscimento dei crediti formativi nel sistema educativo di istruzione e formazione a livello nazionale. Tale diritto prevede l'accesso a percorsi di istruzione e formazione della persona che ha le competenze necessarie e sufficienti per poter proficuamente seguire il percorso scelto;

b) la salvaguardia dell'unitarietà del sistema educativo di istruzione e formazione, al cui scopo, nel quadro della normativa vigente, si confermano ed individuano dispositivi di certificazione condivisi, che, mettendo in trasparenza le competenze acquisite, permettano il riconoscimento delle stesse in termini di crediti per tutte le persone in sintonia con la realizzazione del quadro unico europeo per la trasparenza dei titoli e delle certificazioni;

c) la necessità di definire misure che valorizzino nella più ampia accezione possibile la qualifica ottenuta al termine dei percorsi sperimentali di cui all'accordo 19 giugno 2003, anche valorizzando al massimo la coerenza di indirizzo e facilitando la prosecuzione al IV anno di istituti secondari superiori;

d) la necessità di favorire la prosecuzione degli studi anche attraverso passaggi tra i sistemi formativi, sostenendo gli studenti con interventi integrativi e modalità di recupero dei debiti;

e) la necessità di estendere gli effetti del presente accordo anche a coloro che abbiano compiuto 18 anni di età, allo scopo di far conseguire più alti livelli di istruzione al maggior numero di persone;

Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano, le province, i comuni e le comunità montane concordano che:

1) al fine di agevolare la comprensione reciproca tra i sistemi formativi, per l'attribuzione di significati

condivisi ai concetti che vi ricorrono e la conseguente coerenza dei dispositivi che ne discendono, si conviene di fare riferimento al «Glossario per l'educazione degli adulti», realizzato dall'INVALSI e dall'ISFOL, che ne curano congiuntamente l'aggiornamento in relazione agli sviluppi del quadro normativo comunitario e nazionale, soprattutto in materia di trasparenza delle qualifiche e delle competenze, nonché di riconoscimento dei crediti e della qualità della formazione;

2) per favorire il reciproco passaggio tra istituzioni scolastiche e formative, all'interno del sistema educativo di istruzione e formazione, anche in attuazione degli accordi territoriali di cui al punto 7 dell'accordo quadro 19 giugno 2003, si ritengono necessarie, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e formative, iniziative di sostegno, anche attraverso apposite attività didattiche che abbiano l'obiettivo di favorire l'acquisizione di una preparazione adeguata alla nuova scelta;

3) le certificazioni, finali ed intermedie, attestano le competenze acquisite, anche con riferimento al raggiungimento degli standard formativi minimi, a partire da quelli relativi alle competenze di base già individuati con l'accordo in sede di Conferenza Stato-regioni e province autonome di Trento e Bolzano 15 gennaio 2004;

4) per il riconoscimento — tra i sistemi regionali e tra questi ed il sistema dell'istruzione — della certificazione delle qualifiche professionali rilasciate dalle regioni a conclusione dei percorsi formativi ed in particolare di quelli di cui al citato Accordo, si utilizza il modello *A*, parte integrante del presente accordo già sperimentato dalle stesse con riferimento al decreto del Ministero del lavoro 12 marzo 1996 relativo all'«Adozione degli indicatori minimi da riportare negli attestati di qualifica professionale rilasciati dalle Regioni e province autonome», ferme restando le eventuali determinazioni delle regioni in merito alla sua integrazione;

5) agli studenti che interrompono i percorsi di formazione prima del conseguimento della qualifica, compresi coloro che interrompono i percorsi di formazione di cui al citato Accordo, è rilasciata la certificazione intermedia delle competenze comunque acquisite, secondo il modello di riferimento *B*, che costituisce parte integrante del presente accordo;

6) per favorire, in modo unitario, la spendibilità delle certificazioni intermedie, ai fini del riconoscimento di crediti all'ingresso al percorso scelto dalla persona per il passaggio dalla formazione professionale all'istruzione si fa riferimento a quanto previsto dai modelli approvati con il decreto di cui dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 257/2000;

7) per facilitare e semplificare la prosecuzione al IV anno degli istituti secondari superiori attraverso la valorizzazione della qualifica ottenuta in esito ai percorsi sperimentali triennali anche in coerenza con l'art. 191, comma 6 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, gli uffici scolastici regionali e gli assesso-

rati competenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano possono definire, in via sperimentale e attraverso apposite intese, ambiti di corrispondenza che costituiscono un riferimento per le commissioni previste dal citato art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 257/2000; tali accordi valgono anche ai fini della realizzazione di quanto indicato al precedente punto 6). I risultati conseguiti dalla sperimentazione saranno considerati ai fini della loro generalizzazione in ambito nazionale previo accordo in Conferenza Unificata;

8) per il passaggio dai percorsi dell'istruzione ai percorsi della formazione professionale la definizione delle modalità di riconoscimento del credito formativo e della relativa attribuzione di valore, anche in relazione a quanto indicato all'art. 6 del decreto ministeriale 30 maggio 2001, n. 174, viene determinata dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano, dandone evidenza secondo elementi, che consentano la tracciabilità del processo, comprendenti quelli minimi specificati nel modello di cui all'allegato C, che costituisce parte integrante del presente accordo;

9) le persone in età di obbligo formativo o che abbiano compiuto i 18 anni possono accedere ai percorsi di formazione professionale, sulla base degli apprendimenti e delle competenze acquisiti in contesti formali, non formali e informali, previo riconoscimento del credito formativo secondo il citato modello C, attraverso procedure trasparenti, individuate dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano; in tali procedure va previsto, ad un livello definito dalle stesse, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, il coinvolgimento di operatori o rappresentanti dei diversi sistemi interessati: istruzione, formazione, lavoro e l'attribuzione di valore anche ai titoli, alle attestazioni rilasciate dai sistemi di provenienza o alle auto-dichiarazioni;

10) la valutazione dei crediti va effettuata sulla base di criteri preventivamente adottati secondo le procedure di cui al punto 9), in relazione agli obiettivi formativi del tipo di percorso in cui la persona chiede di essere inserita, con l'indicazione della necessità dell'eventuale integrazione della preparazione posseduta, da effettuarsi tramite modalità didattico-formativa o azioni di accompagnamento tese a far ottenere il successo formativo;

11) la documentazione e le certificazioni di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 6), 8) e 9) concorrono alla composizione del Libretto formativo del cittadino di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 276/2003, sulla base dei relativi criteri generali definiti a livello nazionale con accordo in sede di Conferenza Unificata.

Roma, 28 ottobre 2004

Il presidente: LA LOGGIA

Il segretario: CARPINO

ALLEGATO A



Repubblica italiana

(logo) Regione/Provincia Autonoma

ATTESTATO DI QUALIFICA PROFESSIONALE*

Berufsbezeichnungszeugnis

Attestation de qualification professionnelle

Vocational Training Certificate

*Conseguito in**Erworben in / Obtenu in / achieved in*

PERCORSI SPERIMENTALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

EXPERIMENTELLE WEGE IN DEM BEREICH DES SCHULSYSTEMS UND DER BERUFSBILDUNG
COURS EXPÉRIMENTAL DE ÉDUCATION ET FORMATION PROFESSIONNELLE
EXPERIMENTAL COURSES OF VOCATIONAL EDUCATION AND TRAINING

(CONFERENZA STATO REGIONI, CITTÀ E AUTONOMIE LOCALI - ACCORDO QUADRO 19 GIUGNO 2003)

DENOMINAZIONE DELLA QUALIFICA / Qualifizierungsbezeichnung /
Dénomination de la qualification / QualificationLIVELLO DI QUALIFICAZIONE / Qualifizierungsniveau / Niveau de qualification /
Qualification levelEuropeo: Secondo livello (Decisione del Consiglio 85/368/CEE)
Auf europäischer Ebene: Zweites Niveau (Entscheidung des Rates 85/368/CEE) /
Au niveau européen: second niveau (Décision du Conseil 85/368/CEE)
European level: Second level (Council Decision 85/368/EEC)CONFERITO AL CANDIDATO Dem Kandidaten erteilt / Attribué au candidat / Awarded to
the candidateNato/a _____ il _____
Geboren in / Né à / Born in _____ Am / Le / On _____ENTE O STRUTTURA FORMATIVA / Bildungsanstalt oder Bildungsträger / Organisation ou
structure de formation / Vocational Training Institution/Education Provider

SEDE / Sitz / Lieu / Place _____

Data / Datum / Date / Date _____ Firma / Unterschrift / Signature / Signature

Nº 000 20....

Ai sensi della legge n. 845/78

In Übereinstimmung mit dem Gesetz Nr. 845/78 / Conformément aux loi n. 845/78 /

In accordance with Law no 845/78

* Il presente attestato ha validità nazionale

Dieses Zeugnis ist auf nationaler Ebene gültig / Cette attestation est valable au niveau national /

This certificate is valid at national level

1 – Denominazione del corso / Bezeichnung des Kurses / Dénomination du cours / Name of the course

2 – Settore-Area professionale di riferimento / Sektor-Berufsbereich/ Secteur-Domaine professionnel de référence/ Sector-Vocational area of reference

2.1- Attività economica (codice e denominazione ISTAT – Classificazione ATECO 2002) / Wirtschaftliche Aktivität (Kode und Istat- Bezeichnung – Klassifizierung ATECO 2002) / Activité économique (Code et Dénomination Istat – Classification ATECO 2002) / Economic Activity (Istat Code and Title – ATECO classification 2002)

3 – Profilo professionale / Berufsbild / Profil professionnel / Vocational profile

3.1 – Denominazione del profilo / Bezeichnung der Kategorie / Dénomination du profil / Name of the profile

3.2 – Riferimento alla Classificazione ISTAT delle Professioni (codice e denominazione) / Hinweis auf die Klassifizierung der Berufe von ISTAT (Kode und Bezeichnung) / Référence à la classification ISTAT des métiers (Code et Dénomination) / Reference to ISTAT classification of professions (Code and Title)

4 – Durata del corso / Dauer des Kurses / Durée du course / Length of the course

anni / Jahre / années / years _____

mesi / Monate / mois / months _____

ore / Stunden / heures / hours _____

5 – Competenze acquisite / Erworrene Kompetenzen / Compétences acquises / Acquired competencies

5.1- di base / Grundkompetenzen / de base / Basic

- didattica dedicata (in ore) / Gewidmete Didaktik (in Stunden) / Didactique consacrée (en heures) / teaching time (hours)

5.2- tecnico-professionali e trasversali / Technisch-berufliche und transversale / technico-professionnels et transversales / Technical-professional and Transversal

- didattica dedicata (in ore) / Gewidmete Didaktik (in Stunden) / Didactique consacrée (en heures) / teaching time (hours)

6 – Percorso formativo / Lehrgang/Cours de formation/Vocational Training course

6.1- Contenuti del corso / Inhalte des Kurses /
Contenus du cours /contents of the course

6.2- Tirocinio / Lehre und praktische Ausbildung / Stage / Apprenticeship training

- durata (in ore) / Dauer (in Stunden) /
durée (en heures) / length (hours)
- nome dell'organizzazione / Name der Organisation /
Nom de l'organisation / Name of the Organisation
- sede di svolgimento / Ort und Sitz der Lehre / Lieu
d'apprentissage / Place of apprenticeship training

6.3- Altre esperienze pratiche / Andere praktische Erfahrungen / expériences pratiques additionnelles/

Other practical experience

- durata (in ore) / Dauer (in Stunden) /
durée (en heures) / length (hours)
- modalità / Andere Erfahrungsformen / Modalités / Kind of experience
- contesto di attuazione / Kontext / Contexte / Context

7 – Tipo di prove di valutazione finale / Typologie der Abschlußprüfungen /
Type d'épreuves d'évaluation finale / Final evaluation tests

- ♦ Colloquio / Kolloquium (mündlich) / Entretien / Oral exam
- ♦ prove scritte / Schriftliche Prüfungen / épreuves écrites / written test
- ♦ prova pratica o simulazione / Praktische Prüfung oder Simulierung /
épreuve pratique ou simulation / Practical test or simulation
- ♦ altro / Anderes / Autre / Other

8 – Annotazioni integrative / Ergänzende Bemerkungen / Notes complémentaires / Other comments

NOTE PER LA COMPILAZIONE

Il presente modello di attestato di qualifica è adottato, in via sperimentale, a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui all'Accordo quadro in sede di Conferenza Unificata 19 giugno 2003, allo scopo di favorirne la trasparenza dei percorsi e di armonizzare, a livello nazionale, il formato degli attestati, in coerenza con le indicazioni dell'Ue.

Livello di qualificazione

L'attestato corrisponde, di norma, al secondo livello della classificazione dell'Ue, con riferimento alla Decisione del Consiglio 85/368/CEE relativa alla corrispondenza delle qualifiche di formazione professionale tra gli Stati membri.

1 - Denominazione del corso

Inserire il nome del corso anche se identico alla denominazione della qualifica.

2 – Settore/Area professionale di riferimento

Indicare l'attività economica secondo i codici e le denominazioni previste dalla classificazione ATECO-2002 (Classificazione delle Attività Economiche) dell'ISTAT.

3 - Profilo professionale

Descrivere sinteticamente le attività e le competenze inerenti la qualifica. Inserire il riferimento ai codice e alla denominazione prevista dalla Classificazione delle Professioni dell'ISTAT – CP-2001 (dal IV al VII gruppo).

4 - Durata del corso

Indicare la durata del corso in anni e ore; se necessario, specificare anche la durata in mesi.

5 - Competenze acquisite

Ai fini della certificazione, con il termine "competenze", sono indicati gli esiti formativi.

5.1 - Di base

Riguardano le competenze acquisite in relazione alle aree dei linguaggi, scientifica, tecnologica, storico-socio-economica, previste dal documento tecnico allegato all'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano 15 gennaio 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 29 del 5 febbraio 2004.

5.2 - Tecnico/professionali e Trasversali (non essendo prevista una didattica dedicata, l'acquisizione delle competenze trasversali andrà descritta unitamente alle competenze tecnico/professionali)

Riguardano:

- a. le competenze acquisite in relazione ai contenuti direttamente connessi alla qualifica
- b. le competenze acquisite (comunicative, relazionali, di *problem solving*, ecc.), che consentono allo studente di trasformare i saperi in un comportamento lavorativo efficace

6 - Percorso formativo

6.1 - contenuti: va riportata la struttura del piano di studio seguito dallo studente, con riferimento ai contenuti essenziali

6.2 - tirocini. lo stage è da comprendere all'interno di tale voce

6.3 - altre esperienze pratiche. Definire il tipo di esperienza pratica svolta all'esterno della struttura formativa (es. visite aziendali, altro specificare...)

Annotazioni integrative aggiungere ulteriori informazioni che contribuiscono a migliorare la trasparenza dei percorsi formativi (es. metodologie didattiche, architettura dei corsi, modularità, formazione a distanza, autoistruzione, docenza, ecc.).

Provincia (1) /Regione
CERTIFICATO (2) DI COMPETENZE

*Kompetenzennachweis
 Attestation de compétences
 Competencies certificate*

rilasciato a
(verliehen an/Attribuè au candidat/Awarded to candidate (Issued to..)

nat _____ *a* _____ *.il* _____

(geboren in/Né à/Born in) _____ *(am/Le/On)* _____

nell'ambito del percorso formativo denominato
(im Rahmen des Lehrgangs für/Denomination du cours/Course name)

Organismo di formazione attuatore del percorso formativo
(Bildungsanstalt oder- träger/Organization ou structure de formation/vocational structures-organizations)

Sede
(Sitz/Lieu/Place) _____

Istituto Scolastico (3)
(Schularnstalt /Institute/ Institut) _____

Sede
(Sitz/Lieu/Place) _____

FIRMATO (4) DAI RESPONSABILI DELLA PROCEDURA, COSÌ COME INDIVIDUATE DALLE SINGOLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME

1. PROFILO PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO (5)

(Bezugsberufsbild, Professional Profile of reference, Profil professionnel de référence)

2. PERCORSO FORMATIVO SVOLTO

(Inhalte des Lehrgangs/Contenus du cours/Course contents)

UNITÀ FORMATIVA (Bildungseinheit/Formative units/Unité formatives) ⁶	ORE (Stunden/Hours/ Heures) ⁷
---	---

CONTENUTI (Inhalte/Contenus/Contenus)⁸:

UNITÀ FORMATIVA (Bildungseinheit/Formative units/Unité formatives) ⁶	ORE (Stunden/ Hours/ Heures) ⁷
---	--

CONTENUTI (Inhalte/Contenus/Contenus)⁸

UNITA' FORMATIVA (<i>Bildungseinheit, Formative units, Unité formatives</i>) ⁶	ORE (<i>Stunden, Hours, Heures</i>) ⁷
CONTENUTI (<i>Inhalte, Contents, Contenus</i>) ⁸	

UNITA' FORMATIVA (<i>Bildungseinheit, Formative units, Unité formatives</i>) (6)	ORE (<i>Stunden, Hours, Heures</i>) (7)
CONTENUTI (<i>Inhalte, Contents, Contenus</i>) (8).	

COPIA TRATTATA DA GURITEL → GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

3. COMPETENZE ACQUISITE (Erworben Kompetenzen/Acquired competencies/Compérences acquérées)

3.1 Competenze di base (Grundkompetenzen/Base Competencies/Compétences de base) (9)

AREA (Lernfeld-Bereich)(Area)(Aire)	COMPETENZA RAGGIUNTA (10) (Erreichte Kompetenz/Achieved competence , Compétence atteinte)	STRUMENTI DI VERIFICA (11) (Prüfverfahren/Check instruments/ Moyens de vérification)
LINGUAGGI (Sprachen/Languages/Langages)		
TECNOLOGICA (Technik/Technology/technologique)		
SCIENTIFICA (Wissenschaften/Scientific/Scientifique)		
STORICO-SOCIO-ECONOMICA (Geschichte-Sozialwissenschaften-Wirtschaft/Historical – Social – Economical/ historico-socio-économique)		
Altro (Anderes/Other/ Autre)		

3.2 Competenze tecnico professionali e trasversali (12)

(Fachberufliche u. Schlüsselkompetenzen/Technical- professional and transversal competencies/ Compétences techniques et professionnelles et transversales)

AREA/SETTORE (Lernfeld/Bereich - Area/Sector - Aire/Secteur)	COMPETENZA RAGGIUNTA (Erreichte Kompetenz/Achieved competence / Compérence atteinte)	STRUMENTI DI VERIFICA (Prüfverfahren/ Check instruments/Moyens de vérification)

4 ALTRE MODALITA' DI APPRENDIMENTO (13) (Weitere Lernformen/Alternative learning approaches/Autres
modalités d'apprentissage)

STAGE/TIROCINIO PRATICO

(Praktikum/Stage pratique/Practical apprenticeship)

Durata (espressa in ore)

(Dauer(in Stunden)/durée (exprimée en heures)/ length (in hours))

Nome dell'organizzazione

(Name der Organisation/nom de l'organisation/ name of the organisation)

Sede di svolgimento

(Ort der Lehre/ lieu d'apprentissage/ location of apprenticeship)

AUTOFORMAZIONE (Selbstorganisiertes Lernen/ Self training/ Autōformation)

ALTRO (Anderes/Other/ Autre)

5. ANNOTAZIONI INTEGRAZIONI (14) (Anmerkungen u. Ergänzungen/Notes/Integrations/ Notes/Integrations)

COPIA TRATTADA LEGENDA DEL MODELLO B <small>CERTIFICATO DI COMPETENZE INTERMEDI</small>	<p>(1) PROVINCIA Il procedimento è provincializzato</p> <p>(2) CERTIFICATO Il Certificato delle competenze ha validità nazionale. Costituisce l'esito di un processo di riconoscimento di competenze acquisite al termine di una o più unità formative di un percorso formativo. Non è sostitutivo delle certificazioni, rilasciate previo esame finale, previste dai diversi sistemi regionali, né di certificazioni previste d'accordi nazionali (come, ad esempio, la <i>certificazione intermedia</i> approvata per i corsi IFTS). Il certificato deve essere compilato in tutte le sue parti con la sola eccezione delle sezioni 1 e 5.</p> <p>(3) ISTITUTO SCOLASTICO L'Istituto scolastico va indicato solo nel caso in cui il percorso preveda per la sua gestione, un partenariato integrato con l'istruzione.</p> <p>(4) FIRMA/E Firma il certificato il Responsabile della procedura di validazione, così come individuato dalle normative delle singole Regioni e Province autonome.</p> <p>(5) PROFILO PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO Il profilo professionale deve essere indicato quando nella sua completezza costituisce l'obiettivo del percorso, ovvero quando l'insieme di competenze di esito del percorso siano chiaramente riferite ad un insieme di attività che descrivono lo svolgimento di funzioni e ruoli riconosciuti dal mercato del lavoro in relazione ai propri fabbisogni. (Cfr. Glossario INVALSI).</p> <p>Nei casi in cui il percorso formativo abbia per obiettivo la formazione di competenze generali o che interessano diversi profili, il dato non deve essere indicato.</p>
---	---

(6) ORE FORMATIVE

Il termine viene assunto in una accezione ampia, in cui trovano spazio le possibili articolazioni e/o soluzioni modulari dei percorsi (siano esse U.F.C., o "Unità di Apprendimento", o altro) che non rispondano a criteri esclusivamente disciplinari (non si tratta pertanto di "Unità didattiche" o disciplinari).
 Per Unità Formativa, infatti, si intende un'articolazione del percorso

- a) in grado di identificare le mete formative intermedie, coerenti con gli obiettivi di esito dell'intero percorso;
- b) che contiene gli obiettivi specifici di apprendimento necessari all'acquisizione delle competenze certificabili.

L'insieme delle Unità Formative permette il raggiungimento delle competenze di esito del percorso.
 La struttura autonoma e consistente di ogni U.F. è funzionale alla certificabilità dei risultati intermedi di apprendimento.
 E' dunque uno strumento che consente la composizione e l'erogazione di un'offerta, educativa e formativa flessibile e adeguata al contesto.

(7) ORE

Le ore sono riferite ad ogni Unità formativa e non ai singoli contenuti delle stesse.

(8) CONTENUTI

I contenuti dell'Unità Formativa non devono essere genericici, ma riferiti alle conoscenze ed alle abilità ("obiettivi specifici di apprendimento") che sono condizione per lo sviluppo delle competenze. Ad ogni Unità formativa, pertanto, devono essere associati i relativi contenuti, la cui quantità e qualità contribuiscono a "specificare" lo spessore dell'unità formativa stessa, garantendone la trasparenza.
 Il mero possesso di contenuti "disciplinari" non può considerarsi il traguardo del processo formativo, che è da rinnovarsi, invece, nell'utilizzazione teorica e pratica delle conoscenze.
 Considerare i contenuti non fine del processo formativo ma strumento per fornire competenze, non ne riduce l'importanza, ma "costringe" ad utilizzarli diversamente, al fine anche di sollecitare ad individuare negli statuti, nei linguaggi e negli oggetti delle discipline i nuclei fondanti, le categorie costitutive, i momenti più efficacemente formativi utili ad agevolare la costruzione di una persona "competente".

(9) COMPETENZE DI BASE

Con riferimento a quanto definito nell'Accordo Stato-Regioni del 15/01/2004

GAZETTA UFFICIALE ON-LINE

Competenza raggiunta

Per "competenza raggiunta" si intende il possesso verificato delle abilità, conoscenze, comportamenti ed altre risorse individuali che, agiti insieme, permettono alla persona di raggiungere il risultato, attraverso l'efficace presidio di un compito o attività complessa.
La competenze vanno distinte in competenze di base (come individuate dagli standard nazionali) e tecnico professionali e trasversali.

(11) STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI

Si intendono sia le tipologie di prove, sia le modalità utilizzate per verificare l'apprendimento dei contenuti delle Unità formative e lo sviluppo coerente delle competenze.

Occorre specificare le tipologie di prove, tra:

- Colloquio
- Prova scritta (specificarne la natura)
- Esercitazione in laboratorio
- Soluzione problemi
- Simulazione
- altro (specificare)

(12) COMPETENZE TECNICO- PROFESSIONALI E TRASVERSALI

L'acquisizione delle competenze trasversali deve essere descritta unitamente alle competenze tecnico/professionali, dal momento che esse vengono acquisite nell'ambito del percorso complessivo e non possono essere oggetto di certificazione a sé stante; pertanto, il gruppo di competenze tecnico-professionali e trasversali riguardano:

- le competenze acquisite in relazione ai contenuti direttamente connessi al settore di riferimento.
- le competenze acquisite (comunicative, relazionali, di problem solving, ecc...), che consentono al soggetto di trasformare i saperi in un comportamento lavorativo efficace.

(13) MODALITA' NON TRADIZIONALI DI APPRENDIMENTO

Si intendono le tipologie diverse dalla lezione frontale e dal percorso formativo in *attiva*

(14) ANNOTAZIONI / INTEGRAZIONI

Da indicarsi solo se previste dal sistema regionale

GAZETTA UFFICIALE On-LINE

MODELLO G.G¹

(Logo DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE)

ATTESTAZIONE DI
RICONOSCIMENTO DI CREDITI IN INGRESSO
AL PERCORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

rilasciato da (organismo di formazione) _____

al (allievo/a) _____

nat _____ il _____

ai fini dell'ingresso al percorso di formazione

denominato _____

finalizzato al conseguimento della qualifica _____

nel Settore/Area professionale _____

LA COMMISSIONE

sulla base della documentazione presentata dall'interessato e delle valutazioni effettuate

riconosce i seguenti crediti per l'ingresso al percorso formativo sopra indicato

CREDITI riconosciuti con riferimento alle competenze²CONTESTI DI ACQUISIZIONE³

COPIA TRATTATA DA GURTEL

e attesta

che il/la sig. _____ ha le competenze per
l'ammissione alla frequenza del percorso formativo sopra indicato relativamente alla annualità

1° 2° 3°

(specificare eventualmente se ad annualità già in corso) _____

con le seguenti integrazioni⁴:

e con le seguenti misure di accompagnamento⁵

FIRMATO DAI RESPONSABILI DELLA PROCEDURA, COSÌ COME INDIVIDUATE DALLE
SINGOLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME AI SENSI DEL PUNTO 8 DELL'ACCORDO

Luogo e data del rilascio
Timbro

COPIA TRATTATA DA GURTEL / GAZZETTA UFFICIALE On-LINE

NOTE

¹ Il presente modello è adottato per il riconoscimento dei crediti ai fini dei passaggi al sistema della formazione professionale dall'apprendistato e dalle classi degli istituti d'istruzione secondaria superiore ed anche ai fini dei passaggi interni nella formazione professionale

² Il riconoscimento dei crediti si riferisce alle competenze acquisite e si traduce in forme di riduzione / personalizzazione del nuovo percorso formativo in ingresso.

³ Per ogni credito riconosciuto, indicare il contesto di acquisizione della relativa competenza tra quelli di seguito elencati:

- istituzioni scolastiche
- agenzie formative
- apprendistato
- enti certificatori
- attività lavorativa
- autoformazione
- altro

⁴ Indicare le eventuali integrazioni richieste ai fini di una proficua prosecuzione dell'attività formativa

⁵ Indicare le eventuali misure di accompagnamento che consentono allo studente un proficuo inserimento

04A11383